

Prot.n. 3067

Roma, 31-10-2018

Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti
Comprensivi di Roma e Provincia

Oggetto: Piano di formazione Gennaio/Dicembre 2019-corso di formazione su: la gestione pluralistica del corpo nello spazio tempo; come rendere efficaci le ore di lezione di educazione fisica.

La scuola regionale dello Sport del CONI Lazio organizza, ai sensi della legge 107/2015 e sui principi del Piano di formazione triennali per i docenti 2016/2019, adottato con DM 797 del 19 ottobre 2016, corsi di formazione per insegnanti di scuola dell'infanzia e della scuola primaria sulle tematiche collegate al corpo e le sue forme espressive seguendo le linee d'indirizzo delle indicazioni nazionali per il curriculum.

Il corso di formazione, deliberato dall'Istituzione Scolastica, è valido per la formazione in servizio, come da normative su riportate, per un totale di 25 ore, di cui 12 ore sono in aula, 8 ore sono a distanza consultando il materiale sul sito del Coni Lazio Scuola Regionale dello Sport, e 5 ore il docente consista svilupperà le azioni didattiche apprese con i propri alunni.

Le misure e le azioni didattiche sviluppate nei corsi si correlano alla priorità formative individuate nel su citato decreto e rispettivo piano:

Comunicazione efficace per la gestione della lezione didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; inclusione; integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.

I corsi sono gratuiti e si svolgono sul posto, per evitare che i docenti debbano fare estenuanti spostamenti.

Per informazioni e definizione delle date, potete contattare il segretario organizzativo della scuola regionale dello sport del Coni Lazio la Sig.ra Donatella Bucarelli ai seguenti recapiti telefonici 06/3231153 tasto 7 email: srdslazio@coni.it.

Il Direttore Scientifico

Roberto Tasciotti



CORSO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

PREMESSA

Il progetto nasce dalla richiesta ed esigenza nella formazione e aggiornamento dei docenti della scuola primaria, in merito alle metodologie di insegnamento dell'educazione fisica.

Ai sensi della legge 107/2015 e sui principi del Piano di formazione triennale per i docenti 2016/2019, adottato con DM 797 del 19 ottobre 2016, corsi di formazione per insegnanti di scuola dell'infanzia e della scuola primaria sulle tematiche collegate al corpo e le sue forme espressive seguendo le linee d'indirizzo delle Indicazioni nazionali per il curriculum.

Il corso di formazione, deliberato dall'Istituzione scolastica, è valido per la formazione in servizio, come da normative sopra citate, PER UN TOTALE DI 25 ORE

ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'UNITÀ FORMATIVA

Partendo dall'analisi dei bisogni riscontrati, si propone un corso con organizzazione di tipo modulare composto da unità didattiche svolte da docenti della Scuola regionale dello Sport del CONI-Lazio riguardo tematiche fondamentali circa l'educazione fisica come da indicazioni nazionali per il curriculum del 2012.

STRUTTURA dell' Unità formativa

4 moduli per un totale di ore 12 frontali distribuite su 4 giornate. Le altre ore saranno a distanza e delle azioni didattiche che il docente-corsista svilupperà con la classe

PROCESSO DIDATTICO dell'Unità Formativa

- Formazione in presenza, Ore 12
- Formazione a distanza, materiale sito CONI Lazio Ore 8
- Trasferimento dell'acquisito alla classe Ore 5
- Numero di assenze consentite 3 ore nella formazione in presenza.

Totale 25 ore

OBIETTIVI DEL CORSO

Aggiornare le conoscenze in materia di **insegnamento dell'educazione fisica**, supportandole con strumenti didattici sempre più attuali al fine di facilitare il processo di acquisizione dei nuovi "saperi" sulla base del patrimonio esperienziale già posseduto dai docenti

Il Corso, in sintonia con le *"Indicazioni Nazionali" del MIUR sull'Educazione Fisica*, si prefigge:

- di analizzare il ruolo, i compiti e le funzioni che l'insegnante è chiamato a svolgere durante la propria azione didattica;
- di studiare il contesto e le caratteristiche psicologiche (cognitive/emotive), fisiche-motorie e relazionali dei bambini differenziate e coerenti con il loro ritmo evolutivo;
- di sostenere le conoscenze e le cognizioni fondamentali del docente unitamente alle abilità applicativo-pratiche e le competenze didattiche;
- di sperimentare un nuovo veicolo di promozione e di educazione fisica attraverso lo stimolo del gioco e del giocosport per portare il bambino alla massima espressione possibile delle proprie cognizioni, emozioni, fantasie e sensazioni rispetto al mondo che lo circonda;
- di sviluppare un modello di insegnamento delle competenze motorie attraverso la valorizzazione del gioco come momento educativo di apprendimento cognitivo-emotivo, di socializzazione (relazione, reciprocità e regole) e di integrazione (rapporto con la diversità).
- di migliorare l'autocontrollo e l'attenzione: fattori esecutivi determinanti per l'apprendimento
- di promuovere il pieno sviluppo della persona.
- di creare uno stimolante ambiente di apprendimento.
- di contribuire e favorire l'accesso ad una conoscenza del mondo anche secondo un approccio multiculturale e multietnico.
- di consentire ai ragazzi in "età scolare" di sviluppare capacità Neuro-Cognitivo-Motorie molto evolute e polivalenti.
- di progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari;
- di utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi
- di osservare e valutare gli allievi;
- di valutare l'efficacia del proprio insegnamento.

CALENDARIO E CONTENUTI

I GIORNO: (3 h.)

MODULO 1: LA COMUNICAZIONE DIDATTICA EFFICACE

Cognizione, emozioni, fantasie e corporeità tra i 6 ei 10 anni.

Organizzazione dello schema corporeo – Schema corporeo e immagine di sé – Sviluppo e organizzazione dello schema corporeo- Il corpo nello spazio e nel tempo – Evoluzione della lateralità.

La gestione ottimale della lezione in aula e/o in palestra

La comunicazione efficace.

Attualità: ricerche, prospettive per individuare un modo efficace d'insegnamento dall'efficienza dei neuroni alla fisica quantistica in palestra;

Azioni didattiche ed i facilitatori dell'apprendimento.

II GIORNO: (3h)

MODULO 2: TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITA' PER BAMBINI(3h)

La motricità in età evolutiva

Caratteristiche generali della motricità: il sistema senso-percettivo e senso-motorio, gli schemi motori posturali e dinamici di base, multilateralità, polivalenza, polisportività;

Cenni sulla formazione e sviluppo delle capacità coordinative generali e speciali; e della mobilità articolare

Cenni sulla formazione e sviluppo delle capacità condizionali; La valutazione dell'efficienza fisica in età evolutiva • Test di valutazione

Le teorie del gioco; • Tappe di evoluzione del gioco Classificazione di attività e giochi: cenni di programmazione

(Attività di giochi liberi – Giochi pre-sportivi, Giochi di regole,

III GIORNO : (3h)

MODULO 3: EDUCAZIONE FISICA

L'educazione fisica nelle indicazioni nazionali per il curricolo

AZIONI DIDATTICHE

IV GIORNO: (3h)

MODULO 3: EDUCAZIONE FISICA

L'educazione fisica nelle indicazioni nazionali per il curricolo

AZIONI DIDATTICHE

Nei moduli saranno curati gli aspetti metodologici e didattici delle azioni didattiche

Si Proporranno percorsi da assumere quale costume culturale permanente e come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria (capacità neuro cognitivo motoria).

- si curerà il miglioramento del livello di concentrazione dell'alunno, favorendo, quindi, la propensione ad assumere processi decisionali con differente grado di responsabilità.

Ci sarà sempre l'attenzione sui processi d'integrazione e dell'inclusione

Il Direttore scientifico

Roberto Tasciotti





PROGETTO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

“La scuola dell’infanzia: un luogo di apprendimento e di cultura educativa”.
Uno dei caratteri che contraddistinguono la scuola dell’Infanzia è “l’apprendimento di comportamenti fondamentali e di conoscenze iniziali utili per acquisire le competenze successive e rapportarsi con la società”, una delle sue priorità è rappresentata dalla necessità di “realizzare un progetto educativo che renda concreta l’irrinunciabilità delle diverse dimensioni della formazione: sensoriale, corporea, artistico-espressiva, intellettuale, psicologica, etica, sociale”.

La Convenzione sui diritti dell’infanzia all’art. 29 dichiara che l’educazione del fanciullo deve avere come finalità “..... favorire lo sviluppo della personalità del fanciullo nonché lo sviluppo delle sue facoltà e delle sue attitudini mentali e fisiche, in tutta la loro potenzialità....”.

L’articolazione del corso di formazione per docenti di Scuola dell’Infanzia organizzato dalla Scuola Regionale dello Sport del CONI Lazio rispetta questi principi e prende particolare spunto dalle Indicazioni per il curricolo per la scuola dell’Infanzia ed in particolare dai “Traguardi per lo sviluppo delle competenze”:

Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell’alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l’uso di attrezzi e il rispetto di regole, all’interno della scuola e all’aperto.

Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.

Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.

Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

Gli argomenti previsti, articolati in 9 ore di lezione, sono i seguenti:

DATA	UNITA' DIDATTICHE MODULO	ARGOMENTI	ORE
	1	<ul style="list-style-type: none"> • Ontogenesi del movimento. • Le funzioni cognitive e socio affettive del movimento. • La trasversalità dell'intelligenza motoria. • Dai riflessi alle capacità coordinative. • Gli obiettivi formativi. 3-5 anni • Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva. • APPRENDIMENTO IN MOVIMENTO <p>Criteria per una valutazione formativa</p>	3 h
	2	<ul style="list-style-type: none"> • La coordinazione motoria. • Lo schema corporeo e gli schemi motori. • I fattori della strutturazione dello schema corporeo. • Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo. • DSA e iperattività con deficit di attenzione i disturbi dello schema corporeo. • L'educazione alla salute. • L'ambiente e l'apprendimento. 	3 h
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Il gioco e le sue strategie. • Giochi di collaborazione. • Giochi liberi. • Giochi di contatto • Giochi guidati. • Giochi simbolici. • Giochi imitativi. • Giochi popolari. • Giochi di equilibrio. • Gioco-dramma. • Giochi senso-percettivi. <ul style="list-style-type: none"> • Dalle storie alla storia. • La costruzione dei racconti di fiaba. 	3 h

NUMERO DI ASSEMBLEE CONSENTITE 3 ore.

Il Direttore Scientifico

Roberto Tasciotti

